la Piazzetta
Anno XXVII - Numero 1
Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare
domenica 30 Novembre 2025

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

Iª DOMENICA di AVVENTO

Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14ª; Mt 24, 37-44

LO STILE DELL'AVVENTO: ACCORGERSI, VIVERE CON ATTENZIONE

Padre Ermes Ronchi

Inizia il tempo dell'Avvento, quando la ricerca di Dio si muta in attesa di Dio. Di un Dio che ha sempre da nascere, sempre incamminato e sempre straniero in un mondo e un cuore distratti. La distrazione, appunto, da cui deriva la superficialità «il vizio supremo della nostra epoca» (R. Panikkar). «Come ai giorni di Noè, quando non si accorsero di nulla; mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito e non si accorsero di nulla». È possibile vivere così, da utenti della vita e non da viventi, senza sogni e senza mistero. È possibile vivere "senza accorgersi di nulla", di chi ti sfiora nella tua casa, di chi ti rivolge la parola, di cento naufraghi a Lampedusa o del povero alla porta.

Senza vedere questo pianeta avvelenato e umiliato e la casa comune depredata dai nostri stili di vita insostenibili. Si può vivere senza volti: volti di popoli in guerra; volti di donne violate, comprate, vendute; di anziani in cerca di una carezza e di considerazione; di lavoratori precari, derubati del loro futuro.

Per accorgersi è necessario fermarsi, in questa corsa, in questa furia di vivere che ci ha preso tutti. E poi inginocchiarsi, ascoltare come bambini e guardare come innamorati: allora ti accorgi della sofferenza che preme, della mano tesa, degli occhi che ti cercano e delle lacrime silenziose che vi tremano. E dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ogni essere.

L'altro nome dell'Avvento è vivere con attenzione. Un termine che non indica uno stato d'animo ma un movimento, un "tendere-a", uscendo da sé stessi. Tempo di strade è l'avvento, quando il nome di Dio è "Colui-che-viene", che cammina a piedi, senza clamore, nella polvere delle nostre strade, sui passi dei poveri e dei migranti, camminatore dei secoli e dei giorni. E servono grandi occhi.

«Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato»: non sono parole riferite alla fine del mondo, alla morte a caso, ma al senso ultimo delle cose, quello più profondo e definitivo. Sui campi della vita uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno vive sull'orlo dell'infinito, un altro solo dentro il circuito breve della sua pelle e dei suoi bisogni. Uno vive per prendere e avere, uno invece è generoso con gli altri di pane e di amore. Tra questi due uno solo è pronto all'incontro con il Signore. Uno solo sta sulla soglia e veglia sui germogli che nascono in lui, attorno a lui, nella storia grande, nella piccola cronaca, mentre l'altro non si accorge di nulla. Uno solo sentirà le onde dell'infinito che vengono ad infrangersi sul promontorio della sua vita e una mano che bussa alla porta, come un appello a salpare.

ANNO NUOVO E….

Iniziamo un NUOVO ANNO LITURGICO: siamo nel ciclo A ed avremo il Vangelo di Matteo come compagno di viaggio.

Ma cosa vuol dire iniziare un nuovo ***ANNO LITURGICO***? Vuol dire ripercorrere gli elementi più importanti della nostra fede e riscoprire come il Signore cammina con noi, affianco a noi, in ogni momento del nostro vivere. Inizieremo con il prepararci al Natale, vivremo la bellezza dell'incarnazione. Avremo il tempo della Quaresima come tempo favorevole per incontrare il Dio amore, della misericordia, della vita. Un amore così grande da andare per noi sulla croce per sconfiggere il peccato e la morte ed aprirci le porte del paradiso. E poi il dono dello Spirito Santo, la Pentecoste, il ricordo di Maria come modello di fede e di discepolato, le figure dei Santi che hanno evidenziato alcuni elementi della vita di fede fino al dono di se stessi.

Lungo questo cammino avremo la gioia anche di celebrare i momenti fondanti la nostra vita di fede: il Battesimo, l'Eucaristia, la Riconciliazione (Confessione), la Confermazione (Cresima), il sacramento del Matrimonio, dell'Ordine Sacro (DIACONATO) e dell'Unzione degli Infermi.

L'Anno Liturgico è un'avventura, un tempo di grazia, di incontro di rinnovamento: sempre nuovo, mai ripetitivo, entusiasmante, bello, vitale se però saremo insieme protagonisti, anche con i nostri limiti, le nostre insicurezze, ma sempre qualcosa che mi aiuta a crescere, ad essere altro rispetto a quello che ero prima.

Non vi auguro solo un Buon Anno Liturgico; ma vi auguro un Buon Anno vissuto insieme tra noi e noi con Lui che sempre ci ama.

dDP

CAMPAGNA
Abbonamenti 2025

RIVOLGERSI
IN SEGRETERIA
con ORARI : 9:30 -11:30
SOSTENIAMO
LA NOSTRA RIVISTA.

Carissimi, anche nel nuovo anno pastorale ci ritroveremo nei gruppi di ascolto della Parola !

Lo faremo in parrocchia approfondendo dodici brani del vangelo secondo Giovanni nei quali scopriremo Gesù nel contesto delle grandi feste ebraiche : Pasqua, Pentecoste, Capanne e Dedicazione del Tempio. Queste ricorrenze, che custodivano e rendevano attuale la storia di salvezza di Israele, in Giovanni diventano il luogo in cui il Figlio di Dio si manifesta come il compimento delle Scritture e il nuovo centro del culto "in spirito e verità" (Gv 4,23).

Questa scelta nasce dall'esigenza di riscoprire le profonde ed indissolubili radici ebraiche della nostra Fede in colui che, come Figlio di Dio si è incarnato, ed ha posto la sua tenda in mezzo a noi (Gv 1,14).

Con il contributo di tutti scopriremo come il "sostare" sulla e con la Parola di Dio possa trasformare un brano conosciuto in uno "stupore" che scalda il cuore !. *«Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via…?» (Lc 24, 32).*

Vi invitiamo tutti a provare questa esperienza che da 25 anni viene proposta nella nostra Parrocchia.

Gli incontri sono aperti a tutti !!!. (P.A.T, Posti Aperti a Tutti cit. dDP)

Vi proponiamo il calendario della ripartenza .

FRANCO / PASQUALE	**LUNEDI' ore 20.30**
STEFANIA TRONCHIN	**MARTEDI' ore 14.30**
ANNA BERATI	**MERCOLEDI' ore 15.00**

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO NEI LOCALI DELLA CANONICA e del PATRONATO

LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro "Carità Parrocchiale", distribuiscono ogni quindici giorni, borse alimentari per aiutare famiglie in difficoltà. Purtroppo i generi alimentari scarseg-giano, ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie (olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).

Il nostro centro è aperto

il martedì mattina dalle 10:00 alle 11:00 e il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:30

Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi. Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull'altare dedicato a Sant' Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose.

Grazie!

DOM 30 Novembre - Iª di AVVENTO

8:00 † BERTOCCO FERDINANDO e GENITORI, NARSI BRUNO, MARIA, NONNI e FAM.

9:30 † PELIZZARO PIETRO
† VIANELLO DIANA

11:00 † FELETTO FABIO e FAM., FAM. DAINESE

18:00 † BALDAN PIERANTONIO e NONNI
† CARLIN UGO e REMO

DOGALETTO 11:00 † AGNOLETTO LORENZO e NONNI

Lun 1 Dicembre - s. Eligio

8:00 † per le anime

15:00 **MESSA IN CIMITERO**

18:00 † per le anime

Mar 2 Dicembre - s. Viviana

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 3 Dicembre - s. Francesco Saverio

8:00 † per le anime

18:00 † MARTIGNON GIANNA

Gio 4 Dicembre - s. Giovanni Damasceno

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Ven 5 Dicembre - s. Saba

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Sab 6 Dicembre - s. Nicola

8:00 † per le anime

18:00 prefestiva † GRISELDA LINO e RINA
† AGOSTINI GIOVANNI e MIRELLA

PORTO prefestiva **17:00 Rosario**
17:30 † † per le anime

DOM 7 Dicembre - IIª di AVVENTO

8:00 † per le anime

9:30 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA
† FAM FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI ANTONIETTA, sr GIUSEPPINA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNINA
† MASON OSCAR e FAM.
† CARRARO GIOVANNI e CICILIA e NONNI
† BETTIN GIOVANNI, MOGLIE e FIGLI

11:00 † per le anime

BATTESIMO
BALDAN ACHILLE

18:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime

ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

I giovani laureati che vanno all'estero sono sempre più numerosi. Cervelli in fuga? «Il vero motore è poter fare un'esperienza in giro per il mondo, migliorando l'inglese e mettendomi alla prova»: lo racconta a GV un 34enne di Mestre, che spiega: «Lavoro a Zurigo, dove il 50% degli abitanti non è svizzero. E lavoro in un'azienda di 50 dipendenti, con 30 nazionalità diverse». L'economista veneziana Silvia Oliva analizza i molti aspetti del fenomeno, mentre un altro giovane di Venezia racconta il suo "no" all'esperienza all'estero.

Del tema si occupa il nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **Dopo il voto**, Feltrin: il Veneto saprà uscire dal suo felice declino?

- **Gli angeli nei santini**: l'arte devozionale in mostra a Venezia.

- **San Lazzaro dei Mendicanti**: progetto di recupero per la chiesa.

- **Scout**: sabato 29 corteo acqueo in Canal Grande per la pace.

- **Emergenza freddo**: 11 nuovi posti letto alla Tana.

- **Venezia**: nuova libreria all'Accademia, inaugurazione con Maria Gianola.

- **Mestre, Santa Maria Goretti**: il Patriarca ringrazia gli adoratori.

- **Righi, storico negozio a Mestre**: «Da 60 e più anni accanto ai nostri clienti».

- **Zelarino**: il diacono Bepi Pistolato festeggia 99 anni.

- **Casa di Amadou compie 10 anni**, dedicati ai migranti.

- **Villaggio Laguna**: festa per i 70 anni di Mario, il primo ospite di Agape.

- **Oriago. 60 anni da religiose** per suor Bibiana e suor Domizia.

la Piazzetta
Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare
Edizione straordinaria
domenica 30 novembre

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

Gruppo a.n.i.m.a.t.o.r.i.

Uscita a Tai di Cadore - il nostro diario di bordo

VENERDÌ
21
NOVEMBRE

- Partenza;
- Sistemazione in alloggio;
- Serata "Ciao Darwin" organizzata dai ragazzi aspiranti

SABATO
22
NOVEMBRE

- Scoprire cosa significa essere animatori;
- Passeggiata sulla neve;
- Momenti di studio e divertimento passati in compagnia.

DOMENICA
23
NOVEMBRE

- Messa;
- Scelta di adesione ad uno o più percorsi parrocchiali per animatori;
- Ritorno a casa.

La nostra canzone guida

Testo

Vado sospeso sopra un filo
Tra galassie di domande
Con la mia vita tra le mani
E istruzioni poco chiare
Ma nonostante tutto
Sono atteso dal tuo amore
E gioia dentro
È quello che sento
Hope
Hope
Ci sono stati giorni in cui
Non riuscivo a immaginare
Scrollavo il mondo come un feed
E lui mi trattava uguale
Tu mi hai aiutato a credere
Che non è tutto qua
Per ogni sogno comincia un viaggio
Nell'epicentro della mia vita
Muscoli e fede in movimento
Aprono strade di risalita

[Rit.] Io voglio vivere
Con il cuore oltre le nuvole
E le scarpe nella polvere
(Hope)
Non cercherò il replay
Di speranze chiuse in scatole
Ma scelgo day by day
Perché sento che non è finita
Quando sembra che la rotta sia perduta
Io mi fido avanzando nel buio
Certo di essere ancorato al cielo

Hope
Se c'è una soglia l'attraverso
Non rimanderò a domani
E se ricado, non importa
Le mie orme sono piani
Perché ho imparato a leggere
Le mie fragilità
Per ogni sogno comincia un viaggio
Nell'epicentro della mia vita
Muscoli e fede in movimento
Aprono strade di risalita

Io voglio vivere
Con il cuore oltre le nuvole
E le scarpe nella polvere
Non cercherò il replay
Di speranze chiuse in scatole
Ma scelgo day by day

Con la strada sotto i piedi
E la tua mappa che mi guida
Ogni passo è una promessa
Ed è qui la mia partita
Tra l'asfalto e l'infinito
Dove provo a non mollare
Don Bosco dici "Corri
Che non smetto di sperare!"

[Rit.]

Hope
Ancorato al cielo
Hope
Hope

In questa canzone, scritta, composta e cantata all'inizio di quest'anno dal Movimento Giovanile Salesiano italiano, si può riassumere la ragione del nostro tempo passato insieme e in compagnia a Tai di Cadore. D'altronde non è difficile capire il perché, visto il significato del termine inglese del suo titolo: "hope", infatti, significa "speranza", una sensazione che purtroppo oggi per molte persone non è poi così tanto presente. Ci piace pensare che sia proprio questo il motivo per il quale la speranza sia stata scelta come tema del Giubileo di quest'anno: la voglia di continuare a credere in un futuro migliore, fatto di cose semplici ma concrete.

La canzone parla di un ragazzo che si trova in equilibrio tra la voglia di scoprire sé stesso e il mondo che lo circonda, dovendo fare i conti con le sue infinite incertezze che si possono incontrare ad ogni età. Grazie, però, all'incontro con Don Bosco il ragazzo comincia a sentirsi amato e ciò gli dà la carica per guardare avanti, farlo rialzare e metterlo in cammino verso i propri sogni. Grazie a questo ottimismo riesce compiere con il passare del tempo scelte positive, decidendo di mettere il proprio cuore a servizio degli altri e di considerare le proprie fragilità e i propri fallimenti come motivi di crescita personale.

"Hope!" è la speranza di chi non sta fermo ad aspettare ma si alza per costruire il proprio destino, con i muscoli e con la fede, "con il cuore oltre le nuvole e le scarpe nella polvere"; è la speranza viva e vera di chi ripone la fiducia non nelle cose che passano ma nello sguardo e nel cuore amorevole di Gesù Cristo. Ed ecco perché noi animatori vogliamo aspirare a diventare questo: un faro di riferimento per le persone che ci stanno attorno, affinché queste non perdano la speranza di vivere al meglio la propria vita!

Intervista doppia a due membri del gruppo a.n.i.m.a.t.o.r.i.

1 - Nome

"Michael"

"Marco"

2 - Età

"31 anni"

"14 anni"

3 - Perché hai deciso di entrare in questo gruppo?

"Per aiutare i ragazzi più giovani a crescere come animatori grazie alla mia esperienza e per imparare qualcosa di nuovo, perché nella vita non si finisce mai di imparare."

"Per condividere alle altre persone che mi stanno vicino quello che sono e per imparare nuove cose."

4 - Cosa ti piacerebbe diventare, partecipando a questo gruppo?

"Un punto di riferimento più completo per tutte le persone della nostra Parrocchia."

"Animatore dei campiscuola, perché credo che questa sia un'occasione per imparare ad esserlo, imparando anche da coloro che ci sono vicini."

5 - Cosa ti aspetti da questo percorso che faremo insieme?

"Di formare nuovi giovani al servizio della comunità parrocchiale, per riprendere un trend perso da un po' di anni a questa parte."

"Di fare una scelta su come fare l'animatore in modo consapevole, in rapporto alle mie capacità, e di saper trasmettere le mie qualità alle persone nel modo migliore

6 - Elenca tre tuoi doni che vuoi mettere a disposizione degli altri ragazzi.

"Allegria, empatia e pazienza."

"Saper far divertire nel modo giusto, comprensione e empatia."

7 - Una caratteristica sulla quale hai delle lacune e che vorresti migliorare quest'anno:

"Vorrei avere maggior spirito di iniziativa."

"La pazienza."

8 - Cosa ne pensi di questo gruppo?

"Penso che uno dei suoi punti di forza sia l'eterogeneità di chi ne fa parte. Quando al suo interno trovi persone con varie differenze di età, consideri molti punti di vista su vari argomenti che da solo non riusciresti a pensare."

"Utile per imparare a crescere, ma allo stesso tempo impegnativo da seguire per via di molti altri impegni che abbiamo, come la scuola, lo sport, ecc..."

9 - Secondo te a cosa è servita questa uscita di tre giorni?

"A conoscere stili di vita, pensieri e difficoltà di tutte le persone con le quali ho trascorso questo tempo insieme."

"A vivere sotto allo stesso tetto in compagnia e tutti allo stesso livello, senza che alcune persone prevalgono su altre."

10 - Secondo te cosa penserà la gente dopo aver letto questa intervista e averti conosciuto un po'

"Che comprenda come me che c'è bisogno di un continuo miglioramento della nostra comunità parrocchiale, attraverso l'inserimento di persone giovani e volenterose."

"Spero di aver dimostrato la mia aspirazione a diventare un animatore e ad essere di esempio in futuro, a quelli che un giorno saranno i miei animati."

Altri eventi a cui hanno partecipato i nostri a.n.i.m.a.t.o.r.i.

Trasporto e riordino scatoloni in patronato

Finitura con impregnante su lavori in legno

Taglio e cottura castagne

Gestione lavori in legno in casetta

Molto spesso, di fronte a una difficoltà, la strada più facile sembra essere quella della critica. È quasi istintivo cercare un colpevole quando qualcosa non funziona, invece di provare a ricostruire.
Eppure, oggi più che mai, abbiamo bisogno di uno sguardo diverso: quello del "problem solving", capace di trasformare le criticità in opportunità.
Quando negli ultimi anni ho deciso di rimettermi in gioco in parrocchia, la mancanza di volontari – soprattutto giovani – sembrava un ostacolo insuperabile.
Non servivano esperti, serviva un cuore: un gruppo di amici che avesse voglia di donare tempo, energia e talento agli altri.
Poi è successo qualcosa di inatteso.
Dopo il primo camposcuola, un anno vissuto insieme nel gruppo giovani e un secondo camposcuola ricco di emozioni, sono stati proprio loro a chiedere: "Come possiamo diventare animatori?"
Una domanda semplice, ma che per me è stata un dono immenso. Un'occasione preziosa per loro e una vera grazia per tutta la comunità.
Così è nato questo gruppo.
E così nasce questa edizione SPECIALE della Piazzetta: dedicata a ragazzi davvero speciali, che nessuno – forse neppure loro stessi – avrebbe mai immaginato così capaci, così generosi, così luminosi.
A ogni proposta rispondono con entusiasmo, con messaggi pieni di voglia di fare, con incoraggiamenti sinceri…tutto avvolto dalla spensieratezza e dalla meravigliosa, irruente vitalità dell'adolescenza.
Io li seguo, li sprono, a volte li rimprovero. Ma è quando li vedo all'opera, con i loro sorrisi, con la loro energia, con quel cuore così grande, che sento riempirsi il mio di orgoglio e di speranza (Hope).

Daniela